



*Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA – nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – C.R.A. -, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il sesto periodo del sopra citato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è nominato un Commissario straordinario, con le modalità di cui al successivo comma 382;

VISTO l'articolo 1, comma 382, della citata legge n. 190 del 2014, il quale stabilisce che il suddetto Commissario straordinario è nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge e dura in carica un anno, prorogabile, per motivate esigenze, una sola volta e che, con il medesimo decreto, sono determinati il mandato del Commissario straordinario, che si sostituisce agli organi statuari del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – C.R.A., e l'ammontare del relativo compenso nei limiti di cui all'art. 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il terzo periodo del sopra citato articolo 1, comma 382, della legge n. 190 del 2014 che prevede la facoltà per il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di nominare due sub-commissari, da individuare fra esperti in materia di organizzazione della sperimentazione e della ricerca applicata al settore agricolo e agroalimentare che affianchino il Commissario straordinario nell'esercizio delle sue funzioni, fissandone il relativo compenso, che non può comunque eccedere l'80% di quello del Commissario;

VISTO il decreto ministeriale n. 2144 del 2 marzo 2015, recante la nomina del dott. Salvatore Parlato quale Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, e, in particolare, l'articolo 3, che rinvia ad un successivo decreto del Ministro la nomina dei sub-commissari di cui all'articolo 1, comma 382, della citata legge n. 190 del 2014;

VISTO il curriculum vitae della Prof.ssa Alessandra Gentile dal quale risulta che l'interessata è Dottore in Scienze agrarie, attualmente Prorettore Vicario dell'Università degli Studi di Catania con mansioni di coordinamento e dirigenziali, già operante nel Dipartimento di OrtoFloroArboricoltura e Tecnologie Agroalimentari della predetta Università. Dallo stesso curriculum inoltre emerge che la Prof.ssa Gentile dispone di elevate competenze organizzative, gestionali e professionali, testimoniate, tra l'altro, dalla partecipazione a progetti di ricerca, convegni e comitati e all'iscrizione presso organismi ed organizzazioni svolgenti attività strettamente attinenti alle materie ed ai settori di interesse ai fini dell'assegnazione dell'incarico in parola;

VISTO il curriculum vitae del Prof. Michele Pisante dal quale risulta che l'interessato riveste il ruolo di Professore ordinario di Agronomia e Coltivazioni erbacee presso l'Università degli Studi di Teramo nonché di Coordinatore del Centro di ricerca e formazione in agronomia e produzioni vegetali della medesima Università. Dallo stesso curriculum emerge inoltre che il prof. Pisante è presidente dell'AIGACoS, Associazione Italiana per la Gestione Agronomica e Conservativa del



*Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Suolo e che ha acquisito titoli e competenze rispondenti ai requisiti richiesti dalla sopra citata normativa, quali, tra l'altro, componente del Collegio del Corso di Dottorato in Scienze delle Produzioni Vegetali presso l'Università degli Studi di Padova, componente della Commissione Abilitazione Scientifica Nazionale SC 07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli, Presidente del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia, Responsabile scientifico per la VQR 2004-2010 dell'Università degli Studi di Teramo;

RITENUTO, sulla base di una attenta ed approfondita valutazione delle suddette competenze, che la Prof.ssa Alessandra Gentile ed il Prof. Michele Pisante sono in possesso dei requisiti richiesti dal sopra citato articolo 1, comma 382, della legge n. 190/2014, circostanza questa che li rende quindi idonei a ricoprire i suddetti incarichi;

VISTA la nota n. 1818 del 23 febbraio 2015 con la quale il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ha chiesto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 30/3/2001, n. 165, al Rettore dell'Università degli studi di Teramo di autorizzare il Prof. Michele Pisante ad assumere l'incarico di che trattasi;

VISTA la nota n. 1819 del 23 febbraio 2015 con la quale il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ha chiesto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 30/3/2001, n. 165, al Rettore dell'Università degli studi di Catania di autorizzare la Prof.ssa Alessandra Gentile ad assumere l'incarico di che trattasi;

VISTA la nota n. 1862 del 27 febbraio 2015 con la quale il Rettore dell'Università degli studi di Teramo ha autorizzato il Prof. Michele Pisante ad assumere l'incarico in questione;

VISTA la nota n. 24465 del 2 marzo 2015 con la quale il Rettore dell'Università degli studi di Catania ha autorizzato la Prof.ssa Alessandra Gentile ad assumere l'incarico in questione;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto, la prof.ssa Alessandra Gentile e il prof. Michele Pisante sono nominati sub-commissari del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. I sub-commissari restano incaricati fino alla scadenza del Commissario straordinario di cui al decreto ministeriale n. 2144 del 2 marzo 2015.
2. I sub-commissari affiancano il Commissario straordinario nell'esercizio delle proprie funzioni e svolgono i compiti dal medesimo affidati.

Art. 2

1. Per l'espletamento dei compiti affidati dal Commissario, il compenso di ciascuno dei due sub-commissari è fissato in €. 80.000,00 (ottantamila) annui lordi, composti da una parte



*Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

fissa pari a € 40.000,00 (quarantamila) e da una parte variabile non superiore a € 40.000,00 (quarantamila), correlata quest'ultima al raggiungimento degli obiettivi che il Commissario straordinario medesimo provvederà ad assegnare. La suddetta parte variabile, nell'importo complessivo sopra indicato, è versata, per quote, dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria agli interessati, con cadenza trimestrale, a seguito della presentazione al Commissario straordinario di apposita relazione sull'attività espletata e sui risultati volta per volta conseguiti.

2. Al trattamento economico dei sub-commissari si provvede a valere sui capitoli di bilancio del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Il presente decreto è inoltrato ai competenti organi di controllo.

Maurizio Martina


